



Domenica 16 agosto 2020

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - A

www.larivieradelpo.it



La riviera del Po

In assemblea...

Canto d'Ingresso

**Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più
perché ho nel cuore la
certezza: la salvezza è qui
con me.**

Ti lodo Signore perché un
giorno eri lontano da me
ora invece sei tornato e mi
hai preso con Te

**Il Signore è la mia
salvezza...**

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte
lodate il Signore, invocate il
Suo Nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che Lui ha
compiuto
e ricordino per sempre
ricordino sempre che il Suo
nome è grande
Cantate a chi ha fatto

Canto di comunione:

**Io son la vite, voi siete i tralci
Restate in me, porterete frutto**

Come il Padre ha amato me
Così io ho amato voi
Restate nel mio amore
Perché la gioia sia piena

Io son la vite...

Voi come tralci innestati in me
Vivete tutti nell'unità
Unica in voi è la vita
Unico in voi è l'amore

Io son la vite...

Il tralcio buono che porterà
Frutti d'amore vivendo in me
Il Padre mio lo potrà
Perché migliore sia il frutto
Io son la vite...

In ascolto...

Ritornello al Salmo:

Popoli tutti, lodate il Signore

Dal Vangelo secondo Matteo 15,21-28

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

La donna delle briciole, una madre straniera, intelligente e indomita, che non si arrende ai silenzi e alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo. E Gesù, uomo di incontri, esce trasformato dall'incontro con lei. Una donna di un altro paese e di un'altra religione, in un certo senso converte Gesù, gli fa cambiare mentalità, lo fa sconfinare oltre Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, figli di *Raqqa* o dei barconi, poco importa: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri. No, dice la donna

a Gesù, tu non sei venuto solo per quelli di Israele, ma anche per me, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo.

La donna non si arrende: aiuta me e mia figlia! Gesù replica con una parola ancora più ruvida: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani. I pagani, dai giudei, erano chiamati cani e disprezzati come tali. E qui arriva la risposta geniale della donna: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni. È la svolta del racconto. Questa immagine illumina Gesù. Nel regno di Dio, non ci sono figli e no, uomini e cani. Ma solo fame e figli da saziare, e figli sono anche quelli che pregano un altro Dio. Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non conosce la Bibbia, che prega altri dei, per Gesù è donna di grande fede.

La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono figli e cani, che Lui prova dolore per il dolore di ogni bambino, che la sofferenza di un uomo conta più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri che soffrono. Conosce Dio dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di madre, lo sente pulsare nel profondo delle sue piaghe. Lei sa che Dio è felice quando una madre, qualsiasi madre, abbraccia felice la carne della sua carne, finalmente guarita. Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: Sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede e il tuo desiderio sono come un grembo che partorisce il miracolo.

(Ermes Ronchi)

In agenda...

Martedì 18 – 21,00 – messa a **Moglia** con preghiera particolare per situazioni di povertà e ingiustizia.

Mercoledì 19 – 09,00 -messa a **Sermide** cui segue adorazione eucaristica sino alle 10.45

18,30 – messa a **Carbonarola**

Venerdì 21 - 09,00 – messa a **Sermide**

18,30 – **canale YouTube de “La Riviera del Po”** - Introduzione alle letture della domenica a cura di don Gabriele. Il video può essere poi rivisto personalmente in qualsiasi altro momento.

**Sabato 22 – 19.00 – riprende la messa a Santa Croce con 49 posti totali.
Viene interrotta pertanto la Messa delle 19 di Malcantone.**

Domenica 23 – 20,30 – parco parrocchiale di Santa Croce – assemblea straordinaria dei membri dei consigli di unità pastorale, affari economici ed equipe pastorale.

Domenica 23 – orari festivi (vedi www.larivieradelpo.it)

***** domenica 13 settembre** celebriamo in tutte le parrocchie gli anniversari del primo, decimo, venticinquesimo, quarantesimo, cinquantesimo, sessantesimo anno di **matrimonio**.

Chi desiderasse celebrarlo durante la messa si iscriva presso le segreterie di Sermide o Carbonara. Chiediamo di passare parola ad amici e conoscenti.

In contatto...

Centro di Ascolto Caritas

370 3535934 (*per chiamate e messaggi*)

Segreteria Sermide – 0386 – 61248 - Segreteria Carbonara -0386 -41312

don Giampaolo: 328 3898681 – don Nicola: 340 6917095

don Gabriele: 340 4966468 – don Andrea: 347 7117475;

Suore Oblate dei poveri: 0386 960400